



COMUNE DI MAMOIADA

PROVINCIA DI NUORO

C.F. 93002340912 - Tel. 0784/56023 – Fax 56700 – C.C.P. 12201083

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 6 del 29/03/2018

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - CONFERMA ALIQUOTE (E DETRAZIONI D'IMPOSTA) IMU PER L'ANNO 2018

Originale

L'anno 2018 addì **29** del mese di **Marzo** alle ore 18.00 nella Sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale presieduto dal Sig. BARONE Luciano, nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento dei Sigg.:

		<i>Presente</i>
1	BARONE Luciano	SI
2	BALLORE Elisa	SI
3	CRISPONI Francesco Mario	SI
4	DEIANA Giovanni	SI
5	DESSOLIS Mario	SI
6	GUNGUI Patrizia	SI
7	MULA Annino	NO
8	PINNA Massimiliano	SI
9	SEDDA Marianna	SI
10	PUGGIONI Luisa	SI
11	CADINU Valentina	SI
12	GALANTE Mario	SI
13	GOLOSIO Francesco	SI

Totale presenti 12 Totale assenti 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. **MATTU Mario**

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI MAMOIADA

PROVINCIA DI NUORO

C.F. 93002340912 - Tel. 0784/56023 – Fax 56700 – C.C.P. 12201083

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale, la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Tenuto conto che l'IMU è disciplinata:

- dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011.

Richiamata inoltre la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento all'IMU, ha previsto:

- la riduzione del 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro – silvo - pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;
- la riduzione del 25% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Evidenziato come dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:



COMUNE DI MAMOIADA

PROVINCIA DI NUORO

C.F. 93002340912 - Tel. 0784/56023 – Fax 56700 – C.C.P. 12201083

- Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D, ad aliquota di base;
- Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno **2018** ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Visti:

- a) l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”*;
- c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- e) il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;
- f) il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 che ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (G.U. Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018)

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;



COMUNE DI MAMOIADA

PROVINCIA DI NUORO

C.F. 93002340912 - Tel. 0784/56023 – Fax 56700 – C.C.P. 12201083

- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- detrazione d'imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:
 - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 (convertito in Legge n. 214/2011) e di cui all'articolo 1, comma 380, della legge n. 224/2012, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:

Aliquote:

- a) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un *range* di aliquota da 0,2% a 0,6%;
- b) ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9), fatta eccezione per le unità immobiliari del gruppo D;
- c) variare in aumento l'aliquota standard delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo D sino a 0,30 punti percentuali (art. 1, comma 380, lettera g) della legge n. 228/2012;
- d) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un *range* di aliquota da 0,46% a 1,06%;
- e) considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

Detrazioni: *I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;*

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37 lett. a), L. n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) il quale sospende, per il 2017 e il 2018, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che *“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui*



COMUNE DI MAMOIADA

PROVINCIA DI NUORO

C.F. 93002340912 - Tel. 0784/56023 – Fax 56700 – C.C.P. 12201083

prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000";

Rilevato dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune, anche per l'anno di imposta 2018, può unicamente

- a) ridurre l'aliquota dell'IMU;
- b) introdurre disposizioni agevolative a favore dei contribuenti;

Accertato che il gettito IMU incassato nell'anno 2017 ammonta a €. 100.612,77;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 29/10/2012; Il regolamento per la disciplina della I.U.C., approvato con deliberazione n. 13 del 30/07/2014; la modifica del regolamento I.U.C. con deliberazione n. 8 del 30/04/2016;

Eseguito integrale richiamo alla programmazione dell'ente, come analiticamente illustrata nel Documento Unico di Programmazione 2018/2020;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 in data 14/03/2018, immediatamente eseguibile;

Richiamati:

- l'articolo 1, comma 677, della Legge n. 147/2013 come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del Decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), il quale ha introdotto, per il 2014 e 2015, una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;
- l'articolo 1, comma 28, della legge n. 208/2015, il quale stabilisce che *“Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al*



COMUNE DI MAMOIADA

PROVINCIA DI NUORO

C.F. 93002340912 - Tel. 0784/56023 – Fax 56700 – C.C.P. 12201083

comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015";

- l'articolo 1, comma 42, lett. b) della legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) il quale consente agli enti, previa espressa deliberazione di Consiglio comunale, di mantenere per il 2017 la maggiorazione TASI dello 0,8 per mille prevista dall'art. 1, comma 28, della legge n. 208/2015;
- l'art. 1, comma 37, lett. b), L. n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) che integra l'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015 prevedendo che "... Per l'anno 2018, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017";

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014;

Ritenuto pertanto di **confermare, per l'anno 2018**, le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria:

Fattispecie	Variazione +/-
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4 x mille
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	7,6 x mille
Detrazione per abitazione principale	Min. €. 200; max. €. 600

Di stabilire nella misura di €. 200,00 la **detrazione per l'abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, *maggiorata di 50 euro* per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale con un massimo di ulteriore detrazione (oltre €. 200,00 base) di €. 400,00;

Atteso che sulla base degli incassi IMU 2017, il gettito IMU stimato per l'anno 2018 ammonta a €. 100.000,00;

Ritenuto di provvedere in merito;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;



COMUNE DI MAMOIADA

PROVINCIA DI NUORO

C.F. 93002340912 - Tel. 0784/56023 – Fax 56700 – C.C.P. 12201083

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 14/07/2014, e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti unanimi

DELIBERA

di confermare, per l'anno d'imposta 2018, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, così come approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 04.04.2013 per l'esercizio 2013, confermate per il 2014 e 2015 in sede di approvazione dei relativi bilanci di previsione 2014 e 2015, confermate per il 2016 con deliberazione C.C. n. 9 del 30.04.2016 e confermate per il 2017 con deliberazione C.C. n. 14 del 18/04/2017;

Aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno di imposta 2018:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	4 x mille
Aliquota ordinaria	7,6 x mille
Detrazione per abitazione principale	Min.€. 200; max: €. 600

3. di stimare in € 100.000,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2018;
4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e comunque entro il 14 ottobre 2018 (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, commi 13-*bis* e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);



COMUNE DI MAMOIADA

PROVINCIA DI NUORO

C.F. 93002340912 - Tel. 0784/56023 - Fax 56700 - C.C.P. 12201083

IL REVISORE DEI CONTI

VISTO l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
esprime il parere alla presente delibera

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE
- NON NECESSARIO

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Graziano Costa

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
BARONE Luciano

IL SEGRETARIO COMUNALE
MATTU Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,
ATTESTA

che la presente deliberazione:

- | E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 05/04/2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- | E' stata comunicata, con lettera n. _____ in data _____ ai capigruppo consiliari;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, Li _____

MATTU Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,
ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 05/04/2018 fino al 20/04/2018, senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, Li _____

MATTU Mario
